

:: CineDrome Gennaio/Febbraio 2012

Cinema La Perla, via de' Neri 5 Empoli

Dopo i cinepanettoni natalizi ... riparte la programmazione di CineDrome 2012 con un programma intenso. 11/12 gennaio **Miracolo a Le Havre** bellissima pellicola (alcuni dicono la migliore produzione) di Aki Kaurismäki. 18 gennaio Riprendiamo la proiezione di **Io sono Li** di Andrea Segre che era stata annullata per l'uscita nazionale della saga di Twilight. 19 gennaio avremo ospite Fred Kuwornu che presenterà il suo ultimo film/documentario **18 IUS SOLI** sul diritto alla cittadinanza italiana. 25/26 gennaio **Emotivi Anonimi** di Jean-Pierre Améris per chi ama il cioccolato. 1/2 febbraio **Pina** di Wim Wenders due serate dedicate alla danza contemporanea. 8/9 febbraio **Almanya - La mia famiglia va in Germania** di Yasemin Samdereli sulle generazioni di turchi in Germania. 15/16 febbraio **Le Idi di marzo** di George Clooney pellicola sui meccanismi della politica internazionale. 22/23 febbraio Evento Speciale con ospiti i protagonisti del film **I primi della lista** opera prima del regista pisano Roan Johnson. 29 febbraio e 1° marzo **The Artist** di Michel Hazanavicius un film muto sul cinema muto. ... Buona Visione!

Inizio spettacoli: 21.30 [salvo diversa indicazione]

Comune di Empoli 0571 757742

Programmazione a cura dell'associazione Vidèa - Info: www.videa.info – info@videa.info

Biglietto: intero 4,00 euro / ridotto Carta Giovani 2,50



mer/gio 11/12 gennaio 2012

Miracolo a Le Havre

di Aki Kaurismäki. Con André Wilms, Kati Outinen, Jean-Pierre Darroussin

Titolo originale Le Havre. [93 min. - Finlandia, Francia, Germania 2011]

Uno dei migliori Kaurismäki in assoluto! Il lustrascarpe Marcel Marx vive a Le Havre tra la casa che divide con la moglie Arletty e la cagnolina Laika, il bar del quartiere e la stazione dei treni, dove

esercita di preferenza il proprio lavoro. Un cast di attori franco-finlandesi, con le facce e le fogge da polar melvilliano, interagiscono in quel di Le Havre in un quartiere dove ancora "buongiorno vuol davvero dire buongiorno.



mer 18 gennaio 2012

IO SONO LI (recupero da novembre 2011)

di Andrea Segre. Con Zhao Tao, Rade Sherbedgia, Marco Paolini, Roberto Citran.

[100 min. - Francia, Italia 2011]

Con Zhao Tao, Rade Sherbedgia, Marco Paolini, Roberto Citran. [100 min. - Francia, Italia 2011]

Shun Li confeziona quaranta camicie al giorno per pagare il debito e i documenti che le permetteranno di riabbracciare suo figlio. Impiegata presso un laboratorio tessile, viene trasferita dalla periferia di Roma a Chioggia, città lagunare sospesa tra Venezia e Ferrara. Per quelli che 'fanno il cinema a Roma' e per cui un veneziano vale un triestino, il Veneto è un set popolato da improbabili abitanti che si limita a fare da sfondo a storie italiane altrettanto improbabili. Portatore sano della condizione umana di straniero lui, portatrice pudica lei del cinema poetico e reale di Zhangke, del cambiamento epocale della Cina e dell'incanto a cui rinuncia per cambiare anima.



giovedì 19 gennaio 2012

Evento Speciale "Il Diritto di essere italiani" con la presenza del regista.

18 IUS SOLI

di Fred Kuwornu

18 IUS SOLI è un film documentario, premiato dall' Associazione Amici di Giana con il Premio Mutti. 18 storie di ragazze e ragazzi nati e cresciuti in Italia ma con origini: asiatiche, sudamericane, africane e residenti in aeree geografiche diverse dell'Italia. Sono ragazzi nati in Italia, figli di immigrati: studiano nel nostro Paese,

parlano la nostra lingua e i nostri dialetti, molto probabilmente non sono nemmeno mai stati nel paese d'origine dei loro genitori né spesso ne parlano la lingua.

Eppure non sono riconosciuti cittadini italiani come tutti gli altri. Per ottenere la Cittadinanza italiana devono infatti sottoporsi al compimento del 18° anno di età ad un iter burocratico lungo e complesso, che non sempre termina con esiti positivi per il richiedente, con conseguenti e inevitabili gravi problemi di inserimento sociale e d'identità. Oltre alle loro storie sono stati intervistati sociologi e politici italiani. E' uno dei primi documentari "grassroot" prodotti in Italia, con lo scopo di essere utilizzato come piattaforma dal basso per generare una campagna sociale di Cambiamento rivolta agli stessi attori sociali che ne sono anche gli artefici.



mer/gio 25/26 gennaio 2012

Emotivi Anonimi

di **Jean-Pierre Améris**. Con Benoît Poelvoorde, Isabelle Carré, Lorella Cravotta. Titolo originale Les émotifs anonymes. [80 min. - Francia, Belgio 2010]

Angélique è una giovane cioccolataia afflitta da un'insicurezza patologica. Rimasta senza lavoro, si rivolge alla piccola "Fabrique de Chocolat", dove viene subito assunta dal proprietario Jean-René, uomo apparentemente schivo e rigido, ma in verità affetto a sua volta da una timidezza ai limiti dell'asocialità. A causa di un'incomprensione, Angélique viene assunta come rappresentante e, accettando passivamente la cosa, si trova costretta a combattere contro le sue difficoltà a comunicare per cercare di risollevarne il declino della piccola azienda.

Le proprietà terapeutiche del cioccolato diventano poteri taumaturgici quando toccano il territorio francese. E quel sapore avvolgente e rinvigilante che nelle "favole" cinematografiche scalda il cuore e risveglia la bontà d'animo di ognuno, diviene un vero e proprio deus ex machina quando si dischiude nelle petites villes d'oltralpe. Una presenza densa e burrosa che addolcisce le storie con un tono carezzevole e un retrogusto favolistico.



mer/gio 1/2 febbraio 2012

Pina

di **Wim Wenders**. Con Pina Bausch, Regina Advento, Malou Airaud, Ruth Amarante, Rainer Behr. [100 min. - Germania 2011]

Nel 1985 Wim Wenders vede per la prima volta "Café Müller", nel quale la coreografa tedesca capofila del teatrodanza, Pina Bausch, danza per 40 minuti insieme ai suoi ballerini sulla musica di Henry Purcell. Ne nasce un'amicizia lunga vent'anni e il progetto di un film insieme, che comincia a concretizzarsi nel 2008, con la scelta del repertorio da filmare ('Café Müller', 'Le Sacre du Printemps', 'Vollmond' and 'Kontakthof') ma s'interrompe un anno dopo, con la morte di cancro della stessa Bausch. La familiarizzazione con la tecnica del 3D fornisce a Wenders la spinta per girare il film, il tassello mancante per completare l'opera.

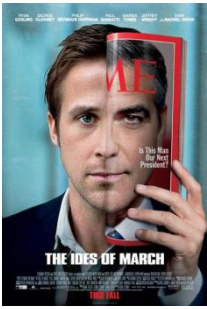


mer/gio 8/9 febbraio 2012

Almanya - La mia famiglia va in Germania

di **Yasemin Samdereli**. Con Vedat Erincin, Fahri Ogün Yardim, Lilay Huser. Titolo originale Almanya - Willkommen in Deutschland. [101 min. - Germania 2011]

Dopo aver lavorato per 45 anni come operaio ospite ("Gastarbeiter") Hüseyin Yilmaz, annuncia alla sua vasta famiglia di aver deciso di acquistare una casetta da ristrutturare in Turchia. Vuole che tutti partano con lui per aiutarlo a sistemarla. Le reazioni però non sono delle più entusiaste. Come è noto la nazione che in Europa ospita il maggior numero di turchi è proprio la Germania. I dati statistici ci dicono che su 82 milioni di abitanti i turchi costituiscono un'entità di circa 1.7 milioni di persone legalmente residenti. I problemi legati all'integrazione non sono sicuramente mancati. Di recente però, grazie anche all'opera di Fatih Akin, il cinema tedesco ha prodotto film che costituiscono un ponte fra le due culture.



mer/gio 15/16 febbraio 2012

Le Idi di marzo

di **George Clooney**. Con Ryan Gosling, George Clooney, Philip Seymour Hoffman. Titolo originale The Ides of March. [101 min. - USA 2011]

Viviamo davvero in tempi poco raccomandabili se anche George Clooney, progressista doc, lancia l'allarme nei confronti dei meccanismi di una democrazia che procedono grazie all'olio della corruzione e del ricatto. È un romanzo di formazione quello che ci viene proposto sotto le spoglie del thriller politico (dei cui sviluppi è bene sapere il meno possibile prima della visione) e quella formazione coincide con il degrado. Il fatto che Clooney, ispirandosi a un testo teatrale di Beau Willimon, si muova all'interno del campo democratico mostra come sia animato dal desiderio della messa in guardia.



mer/gio 22/23 febbraio

Evento Speciale con ospiti i protagonisti del film opera prima del regista pisano Roan Johnson

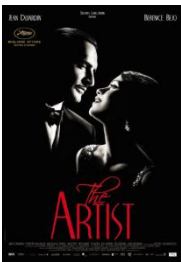
I primi della lista

di **Roan Johnson**. Con Claudio Santamaria, Francesco Turbanti, Daniela Morozzi, Fabrizio Brandi, Sergio Pierattini.

[85 min. - Italia 2011]

Pisa, giugno del 1970. Invece di prepararsi per l'esame di maturità, Renzo Lulli e Fabio Gismondi si recano per un provino con la chitarra a casa di Pino Masi, cantautore ben inserito all'interno dell'ambiente della contestazione. Mentre i due studenti stanno eseguendo la "Ballata del Pinelli" davanti a quello che per loro è un leader indiscusso, arriva – segretissima – la notizia di un golpe. Masi ha le idee chiare: senza perdere un attimo di tempo, bisogna andarsene fuori città, forse raggiungere il confine, espatriare, perché quando il colpo di stato avrà luogo, i musicisti, gli scrittori e gli intellettuali saranno i primi della lista.

Tratto da vicende realmente accadute, il primo lungometraggio di Roan Johnson (Pisano Doc anche se di nome anglofono) è un vivo racconto di viaggio pieno di spirito e affetto, la divertente fotografia di un periodo caldo della nostra storia recente ormai lontano e idealizzato.



mer/gio 29 febbraio – 1 marzo

The Artist

di **Michel Hazanavicius**. Con Jean Dujardin, Bérénice Bejo, John Goodman, James Cromwell, Penelope Ann Miller. [100 min. - Francia 2011]

Hollywood 1927. George Valentin è un notissimo attore del cinema muto. I suoi film avventurosi e romantici attraggono le platee. Un giorno, all'uscita da una prima, una giovane aspirante attrice lo avvicina e si fa fotografare sulla prima pagina di Variety abbracciata a lui. Di lì a poco se la troverà sul set di un film come ballerina. È l'inizio di una carriera tutta in ascesa con il nome di Peppy Miller. Anno Domini 2011, era del 3D che invade con qualche perla e tante scorie gli schermi di tutto il mondo. Michel Hazanavicius porta sullo schermo, con una coproduzione di rilievo, un film non sul cinema muto (che sarebbe già stato di per sé un bel rischio) ma addirittura un film 'muto'. Cioè un film con musica e cartelli su cui scrivere (neanche tanto spesso) le battute dei personaggi.